



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



GAL Distretto Rurale BMGS

Sardegna Mandrolisai Gennargentu Supramonte

PODOPON 3 PIRAS 08038

PSR 2007/2013 Regione Sardegna
Asse IV "Attuazione dell'approccio LEADER"
CUP E49E10005460009

**VERBALE dell'Assemblea di Indirizzo Ordinaria GAL Distretto Rurale Barbagia,
Mandrolisai, Gennargentu, Supramonte del 09/09/2016.**

Addì 09 settembre, alle ore 17,00 nella Sala riunione presso la Sede del GAL in Sorgono Via Bulgaria s.n., si è riunita l'Assemblea di indirizzo ordinaria GAL BMGS, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione PdA del GAL BMGS;
- 2) Esclusione di soci;
- 3) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Presidente Stefania Piras, la quale, constatata la validità della seduta, chiama a svolgere le funzioni di segretario il Direttore Avv. Alessandra Sebastiana Etzo, che accetta.

Il Presidente, dopo aver constatato che l'assemblea in 1a convocazione è andata deserta e, che sono state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'assemblea ordinaria, dichiara valida la seduta, in seconda convocazione, e passa alla trattazione degli argomenti posti all'OdG. Sono presenti n° 13 (tredici) soci oltre ai seguenti membri del CdA: Giovanni Zanda, Salvatore Frongia, Maria Bonaria Selenu, Giusy Buttu. Il Presidente constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta ringraziando per la presenza i partecipanti alla riunione odierna.

Sul primo punto all'OdG, il Presidente informa che oggi siamo qui per approvare i risultati del lavoro svolto all'esito del percorso di animazione PPP, che costituisce il contenuto del PdA del GAL. Per meglio analizzarne i contenuti, il Presidente chiama ad illustrarli i consulenti incaricati di fornire supporto nella redazione dello stesso. Il Dott. Giannantonio Ledda spiega all'assemblea dei soci il PdA del GAL BMGS con l'ausilio di una serie di slides che vengono allegate al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale. In particolare viene commentato lo schema con i tematismi, le operazioni, le azioni chiave e altre azioni.

Si passa poi ai contenuti delle 4 azioni chiave elaborate nell'ambito dei due tematismi emersi: Turismo sostenibile e Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali.

Sul Turismo sostenibile si comincia con l'azione chiave dal titolo Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale che viene dettagliatamente illustrata all'Assemblea. Il Presidente pone ai voti i contenuti della scheda che vengono approvati all'unanimità, in

particolare si approvano i principi di selezione ivi contenuti, riservando alla fase successiva la valutazione dei pesi relativi.

Si passa all'azione chiave dal titolo Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili che viene dettagliatamente illustrata all'Assemblea. Il Presidente pone ai voti i contenuti della scheda che vengono approvati all'unanimità, in particolare si approvano i principi di selezione ivi contenuti, riservando alla fase successiva la valutazione dei pesi relativi.

Su Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali si comincia con l'azione chiave dal titolo "Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota" che viene dettagliatamente illustrata all'Assemblea. Il Presidente pone ai voti i contenuti della scheda che vengono approvati all'unanimità, in particolare si approvano i principi di selezione ivi contenuti, riservando alla fase successiva la valutazione dei pesi relativi.

Si passa all'azione chiave dal titolo Sviluppo delle reti territoriali che viene dettagliatamente illustrata all'Assemblea. Il Presidente pone ai voti i contenuti della scheda che vengono approvati all'unanimità, in particolare si approvano i principi di selezione ivi contenuti, riservando alla fase successiva la valutazione dei pesi relativi.

Il Presidente passa la parola al Direttore perché illustri i contenuti delle due azioni di cooperazione: WAST –Water Activities and Sustainable Tourism e EURECOTOUR –European Ecovillages For Sustainable Tourism. Il Direttore con l'ausilio di alcune slides spiega i contenuti delle due azioni di cooperazione. Dopo breve discussione il Presidente pone ai voti i contenuti delle schede che vengono approvati all'unanimità.

Il Presidente passa la parola ai consulenti perché continuino ad illustrare i contenuti del PdA. Prende la parola il Dott. Marco Piscedda il quale sulle azioni innovative illustra il contenuto e spiega che è previsto il coinvolgimento di Federparchi e del Crenos perché certifichino con una relazione tecnica in cosa consiste l'innovatività delle azioni. Su altri fondi si tratta di identificare un'azione in cui si vadano a prendere fondi esterni al GAL, si inserisce una proposta progettuale a valere sul FSE in materia di formazione degli operatori del territorio.

Ancora, un altro elemento che da premialità è quello di affiancare al GAL delle strutture di *governance* supplementare. La proposta è quella di costituire il FORUM permanente del Turismo sostenibile.

Dopo breve discussione il Presidente pone ai voti i contenuti suesposti e delle schede, che vengono approvati all'unanimità.

Riprende la parola Giannantonio Ledda che illustra l'allegato budget e quadro finanziario. Il Presidente pone ai voti i contenuti esposti ed il budget e quadro finanziario, che vengono approvati all'unanimità.

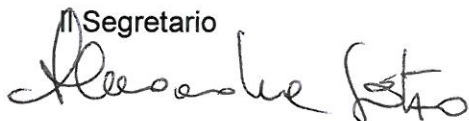
Tutti i contenuti del PdA risultano dunque approvati e vengono allegati al verbale della riunione. Sul punto 2) il Presidente evidenzia che è scaduto il termine del 30/08/2016 fissato dall'Assemblea nella seduta del 28/07/2016, per il rinnovo della quota associativa. Nell'allegato elenco che viene proiettato all'Assemblea a mezzo di una slide, sono indicati i soci che alla data odierna non hanno ottemperato all'obbligo di versamento, nonostante le numerose proroghe concesse e le sollecitazioni anche telefoniche effettuate. Inoltre, una parte di tali soci

risiedono nei comuni già esclusi in quanto aderenti ad altro GAL costituendo.

Il Presidente apre la discussione, e non essendovi alcun intervento in merito mette ai voti l'esclusione per i motivi sopra esposti dei 336 soci di cui all'elenco allegato ed illustrato. In assenza di contrari ed astenuti la delibera di esclusione viene assunta all'unanimità.

Il Presidente chiede se vi sono interventi da parte dell'Assemblea sull'ultimo punto all' OdG: 3) Varie ed eventuali. Non essendoci interventi, alle 21.30 il Presidente dichiara chiusa la seduta dell'Assemblea.

Il Segretario



Il Presidente

